



All'Onorando  
Consiglio consortile  
del Consorzio Protezione civile  
Regione Lugano Città

Ref: FA

Cadro, 14 marzo 2019

**Messaggio consortile no. 85 inerente ai Conti Consuntivi 2018 del  
Consorzio per la Protezione civile Regione Lugano Città.**

**Signor Presidente,  
Signore e Signori Consiglieri Consortili,**

il **Consuntivo 2018** del Consorzio per la Protezione civile Regione Lugano Città presenta **Spese per fr. 3'236'181.56, Ricavi per fr. 499'861.85** e un **disavanzo della Gestione corrente di fr. 2'736'319.71.**

Tale risultato d'esercizio, se confrontato con quanto esposto a Preventivo 2018 (Spese per fr. 3'213'200.00, Ricavi per fr. 473'000.00 e un disavanzo d'esercizio della Gestione corrente di fr. 2'740'200.00), indica **una minor uscita generale di fr. 3'880.29** che corrisponde ad una **diminuzione del fabbisogno dello 0.14 %.**

Come già nel 2017, anche nell'anno trascorso il miglioramento del risultato sarebbe potuto essere ancora più consistente.

Durante la fase di pre-chiusura, infatti, la scrivente Delegazione ed il Comando consortile, a fronte di un risultato che presentava una possibile diminuzione del fabbisogno di ca. fr. 80'000.00, dopo l'analoga operazione di fr. 60'000.00, attuata in occasione del consolidamento del risultato 2017, ha deciso di proporre un secondo accredito al conto di accantonamento creato nel Centro di Costo 1030.

Rammentiamo che l'importo accumulato è destinato a risistemare il saldo del Fondo contributi sostitutivi regionali, il quale presenta una differenza rispetto ai calcoli eseguiti dal Cantone, anche a causa di un'errata operazione di ammortamento straordinario per fr. 150'000.00 eseguito nel 2013.

Con la proposta operazione, dovrebbe essere possibile chiudere definitivamente il capitolo nella gestione 2019, eliminando questo sospeso problematico e creando le premesse per assorbire l'incremento di spesa che si registrerà negli anni successivi, legato in gran parte agli investimenti previsti nel Piano Finanziario regionale, taluni dei quali oggetto dei Messaggi attualmente pure in esame.

A questa felice conclusione ha certamente contribuito un pizzico di fortuna ma, altresì il forte impegno che anche nel 2018 ha contraddistinto l'operato di tutti gli attori professionali, politici regionali e locali, ben accompagnati dalla milizia che ha confermato di essere una grande risorsa.

La bontà del risultato assume però una valenza ancor maggiore se confrontata con gli obiettivi raggiunti, ma anche con tutta una serie di altre situazioni ed eventi che hanno caratterizzato il 2018 e sui quali desideriamo esprimerci prima di entrare nel merito dei commenti puntuali ai singoli Centri di Costo.

### **Istruzione e Prestazioni a favore della Comunità**

La presenza attiva della nostra Organizzazione sul territorio non è mancata. Piuttosto elevato è infatti stato il volume di **prestazioni erogate alla collettività** sia direttamente sia indirettamente ed in forma molto variegata.

Pur con modalità e obiettivi diversi il personale professionista e quello di milizia hanno operato presso ogni Comune. Numerosi sono stati i lavori pratici di ricostruzione, riattivazione ma soprattutto di rimessa in sicurezza sulla rete di percorsi pedonali ufficiali o nei luoghi di svago del nostro comprensorio.

Le azioni a favore del settore sociale e sanitario sono ulteriormente evolute. A fianco delle tradizionali presenze presso la quasi totalità degli Istituti destinati alla terza età operanti nel Luganese, e dell'appuntamento con il campo di Sommascona, durante il periodo estivo per la prima volta abbiamo sperimentato anche una collaborazione con la colonia diurna di Pro Infirmis.

Pure sul fronte del supporto a manifestazioni vi è stata una conferma degli impegni, ma anche dei risultati positivi a fianco degli Organizzatori e soprattutto dei Servizi tecnici comunali, ed inoltre delle forze dell'ordine per quanto attiene il disciplinamento del traffico nei punti nevralgici dei diversi dispositivi.

Questo marcato impegno, destinato anche ad ottimizzare la relazione tra costi fissi e risorse investite per rapporto al ritorno economico sul territorio, ha anche permesso di confrontare i Quadri ed il loro personale di milizia con una realtà che simula in modo concreto molti aspetti della situazione con cui si troverebbero confrontati in caso di gravi eventi.

A complemento di questa azione, nel tardo autunno la nostra OPC è stata anche integrata in un addestramento di valenza cantonale.

In collaborazione con tutti i partner del Soccorso, diversi servizi cantonali e locali, e persino l'Esercito, durante alcuni giorni si sono svolte una serie di esercitazioni.

La nostra Regione è stata coinvolta in due scenari su tre. Il primo riguardava il trasferimento e l'accoglienza di detenuti causata dall'inagibilità di diversi locali di un carcere penale.

Il secondo, eseguito nella forma del seminario di studio, è stato orientato all'esame della gestione di un possibile "blackout" al sistema di comunicazione radio di sicurezza Polycom.

Nell'occasione la Protezione civile, e anche la nostra OPC, nell'ambito del concetto di Protezione della Popolazione, ha confermato di saper assumere svariati e numerosi compiti sia operativi sia nel quadro della condotta.

Sappiamo che la necessità d'interazione con la collettività e il mondo del soccorso è viepiù importante. Non è però sempre facile perseguire gli obiettivi stabiliti, sia operativi sia finanziari, poiché anche il nostro ambito non è privo di sorprese mentre i margini per eventuali contenimenti di spesa si restringono.

### **Risorse umane**

Alcuni fatti inaspettati quest'anno hanno riguardato l'aspetto della **gestione del personale**.

Il 2018 era in effetti l'anno soprattutto dell'avvicendamento nel Comando della Regione e pure nella responsabilità del settore Istruzione.

La scelta del nuovo sostituto Comandante, concretizzata solo alla vigilia delle feste natalizie del 2017, è caduta su un ottimo elemento. Scelta che è stata dettata anche dall'esperienza maturata dal candidato alla direzione di un'altra Regione di Protezione civile. In considerazione dei buoni rapporti esistenti, la Delegazione consortile ha accettato di rimandare per qualche tempo l'entrata in carica del nuovo assunto e perciò contemporaneamente ha deciso di prolungare, in modo mirato, la collaborazione con il nostro precedente Comandante.

Per questo motivo e come peraltro ribadito durante il Consiglio Consortile del mese di giugno scorso, il ten col Belloni ha definitivamente e formalmente concluso l'attività alla fine del mese di agosto invece che in aprile, mentre il nuovo Sostituto Comandante, ten col Albeverio, ha avviato la sua nuova esperienza presso la nostra OPC con il mese di settembre.

Se tutto si è svolto nel migliore dei modi, dal profilo finanziario questa indispensabile modifica della tempistica aggiunta all'esigenza di liquidare alcune spettanze arretrate, che è normale si accumulino in più di trent'anni di attività, non ha permesso di mantenere il livello di spesa così come preventivato, soprattutto per quanto riguarda gli stipendi e gli oneri sociali.

Ad ulteriormente complicare la gestione del personale dell'anno 2018 e ad influenzarne il livello di spesa, hanno pure concorso alcuni altri eventi imprevisi che si erano verificati nella seconda metà del 2017, a progetto di Preventivo 2018 ormai in più che avanzata fase di esame ed approvazione.

La prima riguarda la richiesta formulata da un collaboratore del Servizio Istruzione intesa ad ottenere il suo collocamento anticipato in pensione. L'istanza, inoltrata nel rispetto del Regolamento Organico dei Dipendenti, è in ogni caso avvenuta quando tutta la pianificazione delle attività per l'anno successivo e quella dell'impiego del relativo personale, erano ormai già state perfezionate.

La seconda concerne l'oggettivo ritardo con il quale la Confederazione ha confermato la riapertura della Scuola per istruttori, la cui attività si era ridotta fino a concludersi sull'arco dell'ultimo quadriennio in relazione ad un progetto di completa revisione di questo Istituto.

Già confrontati con l'assenza di un collaboratore d'esperienza, siamo stati obbligati ad accelerare l'iscrizione dei nostri due candidati per il ciclo di studi federali della durata di due anni; ciclo che ha preso avvio con il mese di agosto 2018.

La Delegazione fin dall'inizio dell'anno si è trovata perciò nella necessità di reagire a queste inattese novità. Dal profilo operativo lo ha fatto appoggiando tutta una serie di misure di revisione della pianificazione, sollecitando però l'impegno di tutto il personale regionale per evitare al massimo una riduzione della qualità e della quantità del servizio erogato.

D'altro canto essa, attraverso l'incarico a tempo parziale di una nuova collaboratrice, ha deciso di anticipare la prevista fase di riconsolidamento del Settore amministrativo improvvisamente trovatosi soltanto con due collaboratrici/tori.

Preso inoltre atto del conseguente aumento di spesa e della ormai certa riduzione di talune possibili entrate economiche, la Delegazione unitamente al Comando consortile, ha avviato un'importante opera di sensibilizzazione su tutto il personale, intesa a contenere laddove possibile ogni genere di spesa, comprese quelle che sarebbero potute essere anche soltanto dilazionate di qualche mese.

### **Riforme**

Dal profilo dei lavori di rinnovo e riorganizzazione di tutto il settore della sicurezza per la popolazione, ma in particolare per la Protezione Civile, abbiamo preso atto che il Progetto di Revisione della LPPC (Legge federale sulla Protezione della Popolazione e sulla Protezione Civile) è stato inviato alle Commissioni delle Camere a fine 2018 e dovrebbe essere sottoposto alle Istanze legislative federali nella loro prossima sessione estiva, per entrare in vigore con il 1° gennaio 2020.

Il condizionale è comunque ancora d'obbligo poiché tramite i rappresentanti politici ed operativi cantonali giungono segnali contrastanti per quanto riguarda ancora parecchi aspetti inerenti il personale sottoposto all'obbligo di servizio come pure il finanziamento di determinati provvedimenti preconizzati dalla Confederazione.

L'ipotesi più probabile è che l'entrata in vigore slitti all'anno 2021. Il prolungarsi di questa incertezza non facilita certamente l'attività pratica e la previsione in sede locale. Nonostante ciò confermiamo che nel periodo di attesa, pur con la dovuta cautela, i punti fermi decisi negli ultimi anni congiuntamente ai servizi ed all'Autorità cantonale ci permettono di mantenere nella giusta direzione la barra di comando dei principali preparativi.

### **Logistica e preparativi di catastrofe**

Per quanto riguarda gli **aspetti logistici** e quelli della **preparazione ai casi di catastrofe**, vogliamo sottolineare la favorevole conclusione dell'azione di rinnovo e completamento di gran parte del materiale d'intervento.

Avviato nel 2016 con i primi studi, il progetto a fronte di un Preventivo di spesa calcolato in fr. 500'000.00 ha registrato invece al termine un onere di ca. fr. 474'000.00, finanziati per fr. 142'000.00 ca. da parte del Cantone e per fr. 332'000.00 attraverso un prelevamento effettuato sul Fondo contributi sostitutivi regionali.

La conclusione di questa manovra, rivelatasi a tratti non semplice per tutti gli aspetti legati alla scelta del materiale, ma anche al suo acquisto in gran parte perfezionato tramite messa a concorso, è stata accompagnata dall'avvio della formazione di una consistente parte del personale di milizia alla conoscenza ed all'utilizzo di queste nuove attrezzature. Per i membri del Servizio salvataggio e per coloro che si occupano delle

attività di manutenzione e di riparazione, la nostra Regione ha infatti organizzato sei moduli di formazione eseguiti per motivi didattici e pratici sulla pista d'esercizio di Rivera. Coloro che per un motivo o per l'altro sono stati dispensati da questo genere di servizio recupereranno l'obbligo di frequenza durante il 2019.

La formazione verrà inoltre estesa nei prossimi anni anche al personale dei Servizi aiuto alla condotta e assistenza per quanto riguarda gli oggetti di loro competenza.

Ciò permetterà di disporre di personale aggiornato e abilitato all'impiego di tutti questi strumenti.

### **Gestione corrente**

Dopo queste considerazioni generali, di seguito segnaliamo i fattori non rammentati precedentemente, che hanno comunque influenzato l'Esercizio in esame:

<b>Centro di Costo 1000 - "Organi consortili"</b>			
	<b>Spese</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Eccedenza Uscite</b>
Preventivo 2018	45'100.00	0.00	45'100.00
Consuntivo 2018	41'235.30	0.00	41'235.30
<b>Il Centro di Costo presenta una minor uscita di fr. 3'864.70.</b>			

A proposito del risultato globale di questo Centro di Costo non vi è molto da segnalare. Sulle singole voci si presenta in generale un contenimento dei costi.

Anche quest'anno vi è un superamento del preventivo per quanto riguarda le necessità dell'Autorità politica, segnatamente le indennità per le sedute ed altri appuntamenti puntuali della Delegazione Consortile e/o di singoli suoi membri. Questo fatto è da ascrivere all'ormai persistente necessità d'incontro e di concertazione tra le Regioni medesime, con il Cantone, e talvolta pure con le Istanze federali, allo scopo di esaminare ed implementare tempestivamente le misure previste dalle Riforme rispettivamente dagli adattamenti delle varie basi legali.

Per il futuro si valuterà quindi un eventuale leggero adeguamento degli importi dedicati a questi compiti.

<b>Centro di Costo 1010 - "Catastrofe"</b>			
	<b>Spese</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Eccedenza Uscite</b>
Preventivo 2018	121'500.00	32'000.00	89'500.00
Consuntivo 2018	109'743.77	54'048.20	55'695.57
<b>Il Centro di Costo presenta una minor uscita di fr. 33'804.43.</b>			

Attraverso questo Centro di Costo transitano parecchi dei preparativi e pure degli impieghi reali del nostro Consorzio, i quali derivano direttamente dai compiti stabiliti dalle Leggi in materia, ma pure dalle incombenze che sono state delegate in questo campo dai Comuni, non da ultimo attraverso gli Statuti.

Nonostante ciò, anche in questo Settore sono stati conseguiti per quanto possibile risparmi puntuali seppur limitati alla gestione del singolo anno.

In particolare segnaliamo la riduzione dei costi per acquisto di materiale, indicati alla voce 313.701.001 conseguente alla decisione di principio della Delegazione di

sopraspedere momentaneamente al pur giustificato acquisto di attrezzature per scopi mirati fino al termine dell'operazione relativa alla sostituzione del materiale indicata in ingresso al Messaggio.

Per quanto riguarda invece l'onere per l'istruzione, esso risulta leggermente ridotto rispetto alle previsioni. La pos. cont. 319.801.001 "Istruzione catastrofe" e l'analoga riportata al Centro di Costo 1070 "Corsi di Protezione Civile" devono in ogni caso essere considerate globalmente.

Se è vero infatti che il confine tra l'istruzione, l'esercitazione e l'applicazione pratica delle conoscenze e competenze, e quella legata al perfezionamento ed al consolidamento, è molto labile, solitamente nel presente capitolo vengono previsti e registrati i costi legati alla convocazione completa delle compagnie d'intervento.

In questa voce s'inserisce inoltre tutto l'aspetto delle chiamate per urgenza o rispettivamente degli interventi riconosciuti formalmente come tali da parte delle Istanze cantonali e federali (quali ad esempio il dispositivo ACCO destinato ai migranti oppure i trattamenti per contenere la proliferazione della Zanzara Tigre).

Pur considerando il rimborso di una parte dei costi ottenuto dal Cantone, o la partecipazione dei Comuni alla porzione di oneri legata al servizio loro erogato, le spese per questo genere di attività vanno a comporre il risultato della pos. cont. 319.802.001 "Intervento di catastrofe".

Medesima osservazione può essere espressa in relazione alla pos. cont. 436.000.001 "Prestazioni per interventi a favore comunità" dove vengono contabilizzati i ricavi provenienti dalle attività pratiche svolte sul territorio attraverso una parte dell'impiego delle compagnie. Anch'essa interagisce inoltre con l'analoga pos. cont. nei ricavi del Centro di Costo 1070.

<b>Centro di Costo 1020 - "Amministrazione"</b>			
	<b>Spese</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Eccedenza Uscite</b>
Preventivo 2018	968'300.00	38'500.00	929'800.00
Consuntivo 2018	1'045'510.77	84'784.45	960'726.32

**Il Centro di Costo presenta una maggior uscita di fr. 30'926.32.**

Questa voce subisce fortemente le influenze degli adattamenti che siamo stati costretti ad operare nell'ambito della gestione del personale.

A proposito di questo aspetto già ci siamo espressi in ingresso al presente documento e ritorniamo quindi soltanto brevemente sull'argomento.

Rammentiamo perciò che tali eventi hanno avuto ripercussioni su tutte le voci di spesa inerenti gli Stipendi del personale nominato, quelli del personale incaricato, le Prestazioni straordinarie, ma pure in tutti i conti inerenti gli oneri e le spese sociali e non collegate con la gestione del personale.

In particolare in relazione agli avvenuti avvicendamenti nel Comando menzioniamo il fatto che l'aver posticipato l'entrata in servizio del nuovo Sostituto e Capo dell'istruzione e contemporaneamente la conclusione del rapporto di lavoro con il precedente Comandante, non soltanto nel 2018 non ha portato alcun alleggerimento degli oneri per il personale ma al contrario pure un leggero aggravio che si è riflesso, anche con

modalità diverse, alle voci Stipendi in questo capitolo di spesa e pure in quelle del Centro di Costo 1071.

Annotiamo inoltre che alla pos. cont 318.420.001 "Consulenza informatica" si è verificato un leggero sorpasso di spesa.

Esso è dovuto alle valutazioni preliminari eseguite con una ditta terza, evidentemente non coinvolta con le attività periodiche regionali in questo settore, circa le future necessità. Dopo ulteriori analisi e approfondimenti, le osservazioni, riflessioni e visioni scaturite sono state condivise anche nella stesura del Messaggio Consortile no. 81 inerente la sostituzione di gran parte del sistema informatico.

A fronte di questi oneri in gran parte imprevedibili, ci si è comunque attivati massimamente per compensare ovunque possibile la maggiore uscita attraverso un risparmio in altre posizioni nelle quali si è soprattutto potuto rinviare o attendere tempi migliori per rispondere alle comunque legittime richieste e necessità correttamente indicate a Preventivo.

Ci riferiamo in particolare alle "Spese postali" di cui alla pos. cont. 318.152.001, alle "Prestazioni di terzi per pulizia" indicate alla pos. cont. 318.400.001 come pure alle "Spese sede" della pos. cont. 319.805.001, senza per questo dimenticare i contenimenti effettuati sugli acquisti del materiale d'ufficio, di quello di pulizia, sulla manutenzione della Sede e quella delle macchine in generale.

Per quanto riguarda piuttosto il mancato onere della "Tassa raccolta rifiuti" riportato alla pos. cont. 318.310.001, esso è dovuto unicamente al ritardo accumulato nella messa in vigore della necessaria regolamentazione presso alcuni dei Comuni componenti il nostro Consorzio. Per il 2019 questo onere dovrebbe in ogni caso almeno in parte concretizzarsi.

Sul fronte dei Ricavi constatiamo con soddisfazione che la messa a disposizione degli spazi didattici della Sede a favore di terzi, soprattutto per gli Enti Partner del Soccorso, pur effettuata a tariffe ragionevoli e soltanto compatibilmente con le esigenze ed i compiti principali della nostra OPC, ha prodotto l'introito di tre volte superiore alle aspettative indicato alla pos. cont 427.000.001 "Affitto sede a terzi".

Nonostante ciò occorre essere prudenti in quanto queste presenze sono spesso legate a fasi puntuali di attività formative, peraltro non sempre annunciate con largo anticipo, e quindi di difficile pianificazione.

Sempre dal profilo degli introiti, anche in questo ambito alla pos. cont. 436.900.001 annotiamo una maggiore entrata legata ai rimborsi ottenuti dal nostro personale professionale in funzione del "Servizio militare e di PCi", prestato da ognuna ed ognuno nel corso dell'anno sulla base della rispettiva incorporazione istituzionale.

<b>Centro di Costo 1021 - "Pianificazione"</b>			
	<b>Spese</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Eccedenza Uscite</b>
Preventivo 2018	234'300.00	15'000.00	219'300.00
Consuntivo 2018	232'093.85	26'592.25	205'501.60

	<b>Spese</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Eccedenza Uscite</b>
Preventivo 2018	234'300.00	15'000.00	219'300.00
Consuntivo 2018	232'093.85	26'592.25	205'501.60

**Il Centro di Costo presenta una minor uscita di fr. 13'798.40.**

Fondamentalmente nulla di particolare da segnalare. Si rilevano comunque le conseguenze dell'intensa attività operativa del personale regionale il quale, pur messo in difficoltà dalle svariate assenze e sostituzioni, è riuscito a generare un livello elevato di prestazioni tramite l'organizzazione di corsi che hanno permesso un forte coinvolgimento

dei militi per il disbrigo delle attività periodiche o speciali, ma soprattutto di recuperare quanto previsto dalla Legge tramite il Fondo indennità perdita di guadagno (IPG).

<b>Centro di Costo 1030 - "Spese per i veicoli"</b>			
	<b>Spese</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Eccedenza Uscite</b>
Preventivo 2018	258'700.00	9'000.00	249'700.00
Consuntivo 2018	304'665.00	81'904.65	222'760.35

**Il Centro di Costo presenta un minor uscita di fr. 26'939.65.**

Anche in questo caso si registra tutta una serie di contenimenti alla spesa corrente che partecipano al felice esito del Settore, partendo dalle "Gratifiche per anzianità di servizio", che hanno potuto essere gestite attraverso la concessione di giorni liberi piuttosto che il pagamento di un'indennità, all' "Acquisto di veicoli" che è stato effettuato alle migliori condizioni di mercato possibili, alla compera del "Materiale per veicoli" o ancora al "Consumo di carburante". Quest'ultima voce di Spesa è in ogni caso influenzata dai luoghi, molto diversificati per genere e distanza, in cui anno per anno vengono svolti i corsi, gli esercizi e gli interventi.

Per quanto riguarda invece le spese per le "Assicurazioni veicoli" esse risultano più contenute rispetto alla previsione in quanto a fine anno abbiamo ottenuto un ristorno sui premi dovuti alla bassa frequenza di incidenti con i relativi danni.

Per quanto attiene le entrate legate al Servizio militare e di PCi dei dipendenti, pur constatando anche in questo caso l'interessante esito riportato alla pos. cont. 436.900.001, non ci ripetiamo.

La differenza maggiore che si registra in questo capitolo è comunque riconducibile a due fattori preponderanti.

Il primo e più importante riguarda l'accredito effettuato alla pos. cont 483.000.001 dell'importo di fr. 68'466.75 prelevato dal fondo contributi sostitutivi regionali. Questa operazione è avvenuta a conclusione dell'iniziativa presa nell'ormai lontano 2012 tramite il Messaggio consortile no. 62 inerente al rinnovo ed al potenziamento del parco veicoli regionale, con l'acquisto di una vettura di primo intervento/picchetto come pure della Centrale Operativa Mobile regionale.

In tale ambito l'Autorità cantonale aveva concesso l'utilizzo di un congruo importo da prelevarsi da questo Fondo.

A fronte della spesa effettuata completamente (i veicoli sono infatti da tempo operativi) il prelievo di mezzi finanziari particolari era però stato eseguito soltanto parzialmente; di tale situazione ci si è avveduti nell'ambito degli approfonditi controlli eseguiti durante l'ultimo biennio e legati allo scostamento dei saldi di questo Fondo registrati tra Cantone e Consorzio.

La manovra è stata finalmente e formalmente chiusa con risoluzione cantonale del 30 agosto scorso motivo per cui in autunno abbiamo potuto procedere al prelievo che è andato a favore della gestione corrente, migliorando sensibilmente il risultato del Centro di Costo.

Il secondo fattore di discostamento è quello indicato in avvio al presente Messaggio. Si tratta della proposta di accantonare anche nella gestione corrente un importo di fr. 75'000.00 che andrebbero ad aggiungersi ai 60'000.00 già riservati lo scorso anno, giungendo così ad un totale di fr. 135'000.00 accumulati per ovviare all'ammortamento straordinario eseguito erroneamente nel 2013 per un totale di fr. 150'000.00 ed a

proposito del quale già ci eravamo ampiamente espressi nel MC no. 79 inerente ai conti consuntivi 2017.

Nel frattempo anche l'Autorità cantonale, edotta del problema, ha invitato a chiudere al più presto questo più che singolare sospeso.

Riservata la decisione del Legislativo ed il preavviso dei Municipi, il secondo accantonamento che propone la scrivente Delegazione, permetterà di avvicinarci in modo risoluto al definitivo stralcio di questa pendenza con un ultimo accantonamento di fr. 15'000.00 da eseguirsi comunque con la chiusura della gestione 2019, migliorando così ulteriormente la trasparenza dei conti di bilancio consortili.

<b>Centro di Costo 1050 - "Impianti OPCi"</b>			
	<b>Spese</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Eccedenza Uscite</b>
Preventivo 2018	155'000.00	108'000.00	47'000.00
Consuntivo 2018	137'308.40	67'939.05	69'369.35

**Il Centro di Costo presenta una maggior uscita di fr. 22'369.35.**

La maggior parte delle pos. cont. di questo Centro di Costo presentano un risultato pressoché equivalente alle previsioni. Le voci 313.000.001 "Materie prime ausiliarie e di consumo", 313.710.001 "Spese d'esercizio per locazione a terzi" e 314.210.001 "Manutenzione e costruzione impianti", indicano persino una riduzione di spesa frutto soprattutto dell'azione di contenimento effettuata in ogni capitolo del Conto d'Esercizio.

A produrre la differenza sostanziale sono per contro i Ricavi i quali, come già abbiamo indicato anche nella stesura del Preventivo 2019, durante gli ultimi anni sono stati talora sopravvalutati. In particolare l'incasso per occupazioni degli impianti nel 2018 non sarebbe potuto essere altrettanto elevato degli anni precedenti in quanto non era preannunciata alcuna Manifestazione di particolare importanza che prevedesse anche la messa a disposizione a pagamento di alloggi da parte nostra. Da ciò il risultato riportato alla pos. cont. 427.000.001 "Affitto da terzi", più che dimezzata rispetto alle previsioni.

Analogo ragionamento può essere applicato alla mancata possibilità di prelevamento dei Contributi sostitutivi indicata alla pos. cont 483.000.001. Essendo divenuta sempre più restrittiva l'analisi eseguita dalle Istanze cantonali e federali per far capo a questa interessante fonte di finanziamento, una forte contrazione degli accrediti in tale forma doveva essere intuita.

<b>Centro di Costo 1051 - "Personale per gestione impianti OPCi"</b>			
	<b>Spese</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Eccedenza Uscite</b>
Preventivo 2018	375'300.00	24'000.00	351'300.00
Consuntivo 2018	366'905.15	33'945.95	332'959.20

**Il Centro di Costo presenta una minor uscita di fr. 18'340.80.**

Il risultato migliore rispetto al previsto è da ascrivere al dialogo instaurato con il personale in relazione alle modalità di indennizzo di eventuali prestazioni straordinarie (ore/giorni di lavoro supplementare), privilegiando laddove possibile il recupero nella forma del libero dal servizio piuttosto che della retribuzione in denaro.

Per quanto riguarda invece il miglioramento dell'introito alla pos. cont. 436.900.001 "Rimborsi stipendi personale: servizio militare e PCi", che pure concorre al positivo risultato globale del Centro di Costo, valgono le medesime riflessioni riportate precedentemente.

<b>Centro di Costo 1060 - "Spese per il materiale / attrezzi"</b>			
	<b>Spese</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Eccedenza Uscite</b>
Preventivo 2018	15'000.00	0.00	15'000.00
Consuntivo 2018	741.85	0.00	741.85
<b>Il Centro di Costo presenta una minor uscita di fr. 14'258.15.</b>			

In relazione al risultato di questo Centro di Costo, per quanto riguarda l'importante contenimento di spesa osservato, si rimanda agli analoghi rilievi riportati precedentemente.

Ci riferiamo in particolare alle osservazioni legate alla decisione di principio della Delegazione di soprassedere momentaneamente al pur giustificato acquisto di equipaggiamenti ed attrezzature per scopi mirati fino al termine dell'operazione relativa alla sostituzione del materiale attualmente in dotazione con quello inerente al concetto federale "Protezione della Popolazione e Protezione Civile 2015+".

La chiusura di questo capitolo ha nel frattempo permesso di concretizzare i contenuti del Messaggio consortile no. 74 e di liquidare, nel quadro del consolidamento dei conti 2018, anche l'apposita pos. cont. transitoria 506.010.001 "Nuovo materiale formazioni d'intervento" sulla quale erano stati gestiti gli anticipi di spesa eseguiti.

<b>Centro di Costo 1070 - "Spese per i corsi"</b>			
	<b>Spese</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Eccedenza Uscite</b>
Preventivo 2018	251'100.00	60'000.00	191'100.00
Consuntivo 2018	229'406.22	21'355.00	208'051.22
<b>Il Centro di Costo presenta una maggior uscita di fr. 16'951.22.</b>			

Anche il risultato di questo Centro di Costo, che indica una maggiore uscita rispetto alle previsioni, è influenzato da diversi fattori.

Il primo è quello che riguarda le sinergie esistenti tra questo capitolo e quello del settore Catastrofe 1010, specialmente nell'ambito delle spese per l'istruzione del personale di milizia.

In particolare le pos. cont 1010.319.801.001 "Istruzione di catastrofe" e 1070.319.800.001 "Corsi di Protezione Civile" tendono a compensarsi in quanto, a dipendenza della pianificazione annuale del genere di corsi, esercizi, ma pure impieghi effettuati da singoli distaccamenti o dalle cinque compagnie d'intervento, per motivi contabili e di trasparenza le spese vengono di volta in volta maggiormente attribuite all'uno piuttosto che all'altro capitolo.

Come indicato in precedenza, questa particolarità e variabile annuale, di difficile suddivisione in sede di allestimento del preventivo, ha pure una conseguenza sul fronte

dei ricavi che anche in questo caso, pur presentando da un lato una contrazione delle entrate e dall'altro un incremento delle stesse, fra di loro solitamente si controbilanciano. Nel caso specifico le pos. cont. 436.000.001 dei Centri di Costo 1010 e 1070 presentano globalmente una maggiore entrata di fr. 1'700.00 ca. .

La seconda componente è nuovamente quella legata alla possibilità di far capo al Fondo contributi sostitutivi regionale per il finanziamento di talune spese.

A fronte di una previsione di prelievo di fr. 20'000.00, indicata alla pos. cont 483.000.001, il fatto di avere da parte nostra rinviato alcune spese, accompagnato dall'esame sempre più restrittivo eseguito dai preposti servizi cantonali per autorizzare l'accesso a questa fonte di finanziamento, ha viceversa portato all'impossibilità di effettuare qualsiasi riaccredito con un conseguente minor ricavo di pari entità.

Per terminare diamo anche in questo caso risalto al positivo esito dell'adottata linea di contenimento delle spese che si è registrata nel 2018 in particolare nell'acquisizione di materiale d'ufficio, di cucina e di una parte dell'equipaggiamento dei militi.

In relazione a quest'ultimo capitolo, la possibilità di rinvio mirato di acquisti in tale settore va ricollegata anche al pendente Messaggio Consortile no. 84 che pure verrà esaminato durante la riunione del Consiglio Consortile del prossimo mese di giugno.

Questa spesa seppur limitata si ripresenterà quindi comunque nei prossimi anni.

<b>Centro di Costo 1071 - "Personale per l'istruzione"</b>			
	<b>Spese</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Eccedenza Uscite</b>
Preventivo 2018	638'900.00	155'000.00	483'900.00
Consuntivo 2018	618'571.25	100'604.70	517'966.55
<b>Il Centro di Costo presenta una maggior uscita di fr. 34'066.55.</b>			

Anche questa voce subisce le influenze degli adattamenti che siamo stati costretti ad eseguire nell'ambito della gestione del personale.

A proposito di questo aspetto e della politica applicata per il riconoscimento delle Gratifiche per anzianità di servizio e per le prestazioni straordinarie già ci siamo espressi in ingresso al presente documento.

Ci preme però evidenziare in questo caso come l'ammontare degli Stipendi del personale nominato indicato alla pos. cont 301.090.001 risulti più elevato unicamente per un fattore contabile. Esso infatti, rispetto al Preventivo, in sede di Consuntivo raggruppa anche la spesa inizialmente prevista alla pos. cont. 301.091.000 "Stipendio personale incaricato".

Per una diversità d'interpretazione si riteneva infatti che il personale neo-nominato durante il primo anno di prova dovesse risultare nella categoria degli incaricati con addebito dello stipendio alla relativa posizione economica.

Un'annotazione particolare la merita anche la pos. cont 304.101.001 "Contributi Cassa Pensioni: finanziamento supplemento temporaneo".

Essa riguarda l'onere supplementare che il Datore di lavoro si assume nei confronti della Cassa di Previdenza nel caso di Pensionamento anticipato di un collaboratore.

Durante il 2018 questo evento ha coinvolto un collaboratore del servizio istruzione la cui uscita di scena da un lato ha generato questo aumento di costi e dall'altro ha permesso

il contenimento delle spese per stipendio e oneri sociali per gli ultimi quattro mesi dell'anno.

Questo tipo di operazione è risultata comunque negativa poiché l'assenza del collaboratore, unitamente all'indisponibilità dei due allievi della scuola federale per istruttori come pure quella parziale del nuovo capo dell'istruzione, ha generato anche una elevata contrazione nelle indennità percepite dal nostro personale per le prestazioni eseguite presso il Cantone, i cui introiti sono indicati alla pos. cont. 436.900.004 "Rimborsi stipendi personale a terzi".

Questa tendenza al ribasso si registrerà purtroppo ancora almeno fino alla fine del 2021. Con il mese di giugno 2019 sarà infatti messo al beneficio del pensionamento anticipato anche un secondo istruttore.

Per entrambi, nell'attesa delle riflessioni che la Delegazione intende eseguire in relazione al preciso profilo della persona da riassumere, avremo un certo sollievo nel versamento degli stipendi e degli oneri sociali, ma dovremo comunque farci carico del supplemento temporaneo fino al loro raggiungimento del 65. anno di età.

Dovremo inoltre subire le conseguenze della diminuzione del potenziale lavorativo sia nel campo dell'insegnamento e dell'esercitazione regionali (come pure della condotta delle Unità d'intervento per le quali ci mancano attualmente tre Comandanti su cinque) ma soprattutto dell'attività didattica eseguita in collaborazione al Cantone dalla quale per parecchio tempo perverrà un introito estremamente contenuto rispetto al passato.

Per quanto riguarda invece la pos. cont. 436.900.002 "Rimborsi stipendi personale: diarie per PCI" per il terzo anno consecutivo abbiamo registrato una minore entrata.

Queste indennità sono infatti riconosciute dal Cantone in relazione ad ogni giorno di servizio/milite convocato al primo corso di formazione nella Protezione Civile, la cosiddetta Scuola Reclute, denominato "Corso Base".

Il numero di giornate dipende direttamente dalla quantità delle persone reclutate; essendo la quantità dei candidati nettamente diminuita a causa del regresso delle nascite verificatosi dalla fine degli anni '90, anche gli introiti generati da questo genere di attività non possono che peggiorare.

Nel quadro del Preventivo 2019 si è considerato maggiormente questo dato di fatto, ma per il 2018 dobbiamo purtroppo prendere atto di questo anch'esso importante minor ricavo.

<b>Centro di Costo 1080 - "Interessi"</b>			
	<b>Spese</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Eccedenza Entrate</b>
Preventivo 2018	0.00	31'500.00	31'500.00
Consuntivo 2018	0.00	28'687.60	28'687.60
<b>Il Centro di Costo presenta una minor ricavo di fr. 2'812.40.</b>			

La differenza che si registra in questo Centro di Costo è legata non soltanto alla possibile variazione del tasso d'interesse sul mercato, e quindi anche di quello riconosciuto dalla Città di Lugano sul nostro avere depositato e gestito attraverso i suoi conti, ma pure dell'ammontare del saldo che si trova effettivamente collocato presso questa istanza.

Le varie operazioni d'anticipo contabile che vengono effettuate durante l'anno e la soltanto graduale restituzione tramite ammortamenti dei prestiti autorizzati per gli investimenti consortili, influenzano anch'esse il risultato di questo Centro di Costo il quale rimane comunque fundamentalmente positivo per tutta la gestione corrente.

<b>Centro di Costo 1090 - "Ammortamenti di beni amministrativi"</b>			
	<b>Spese</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Eccedenza Uscite</b>
Preventivo 2018	150'000.00	0.00	150'000.00
Consuntivo 2018	150'000.00	0.00	150'000.00
<b>Il Centro di Costo non presenta alcuna variazione.</b>			

Anche in questo caso non abbiamo particolari osservazioni da presentare.

In considerazione di quanto sopraesposto, la Delegazione consortile per la Protezione Civile Regione Lugano Città invita gentilmente il Lodevole Consiglio consortile a voler

<b><u>RISOLVERE:</u></b>	
<b>1.</b>	<b><i>I Conti Consuntivi 2018 del Consorzio Protezione Civile Regione Lugano Città sono approvati.</i></b>
<b>2.</b>	<b><i>E' dato scarico alla Delegazione consortile della Gestione 2018.</i></b>
<b>3.</b>	<b><i>Si autorizza l'Ufficio consortile ad incassare il saldo di fr. 2'736'319.71 dai Comuni consorziati come dalla tabella allegata ai Conti Consuntivi 2018, dedotti gli acconti già versati.</i></b>

Con perfetta stima e considerazione.

**CONSORZIO PROTEZIONE CIVILE  
REGIONE LUGANO CITTA'**

**Il Presidente DC:**

  
**Dott. I. Bonoli**

**Il Comandante OPC:**

  
**ten col A. Facchini**

- Va a:**
- Municipi dei Comuni consorziati
  - Rappresentanti del Consiglio consortile
  - Organo di controllo esterno
  - Consiglio di Stato tramite la Sezione degli enti locali

